



MASTER BREVE

Trasparenza Amministrativa Riforma Madia – II edizione

Le nuove forme di trasparenza amministrativa e i loro limiti

04 giugno 2018

Docente: Tiziano Tessaro

Magistrato Corte dei conti, Sezione Controllo del Veneto

***Privacy e protezione dei dati personali nel D.lgs. 196/2013
(Codice Privacy Italiano) e nel nuovo Regolamento UE n°
679/2016. Privacy e trasparenza***

12 giugno 2018

Docente: Stefano Orlandi

Avvocato (Foro di Bologna), specializzato in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione

Sede:

Sala Formazione UPI Emilia-Romagna – Viale Silvani, 6 – Bologna

PRESENTAZIONE

Le recenti modifiche normative (ed in particolare il **D.lgs. 97/2016 c.d FOIA**) impongono una rinnovata esigenza di **trasparenza della Pubblica Amministrazione**, prescrivendo agli Enti precisi **obblighi di pubblicazione e di accessibilità, anche tramite il sito web istituzionale**, per la cui omissione sono previste specifiche sanzioni e responsabilità. Il Decreto modifica profondamente il **D.lgs. 33/13** e **amplia ulteriormente gli obblighi di trasparenza** della PA.

La riscrittura delle regole relative alla pubblicazione e dell'accesso civico puntano all'affermazione del principio della full disclosure, in cui cioè l'**amministrazione trasparente** rappresenta un autentico obiettivo da perseguire in linea con le esigenze di prevenzione della corruzione: non, quindi, un mero **adempimento formale, ma un obiettivo anche sostanziale**, che deve trovare soddisfazione nella mutata configurazione degli istituti qui considerati. Il seminario è quindi l'occasione per **esaminare il nuovo D.Lgs. 97/2016, Decreto di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblica a trasparenza in attuazione della Legge 124/15 (riforma Madia della PA)**, anche alla luce delle nuove Linee Guida dell'Anac. Non va tuttavia dimenticata, nel contempo, l'esigenza – richiamata espressamente dalla normativa qui indicata – di tutela della privacy e la necessità di una adeguata e sostanziale protezione dei dati personali che vengano toccati dalla azione della P.A: esigenze che rimangono saldamente presidiate dal D.Lgs. 196/2003 (e, a breve, dal nuovo, fondamentale Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali) nonché dalle regole che il Garante della Privacy e la giurisprudenza hanno sin qui elaborato.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il corso approfondisce pertanto, con particolare riferimento al **D.lgs. 97/2016 (c.d. FOIA)**, la nuova idea di **trasparenza della Pubblica Amministrazione**, individuando tutti i contenuti obbligatori degli **obblighi di pubblicazione e il contestuale rafforzamento dell'accesso civico**. Nel contempo, è previsto l'indispensabile approfondimento e uno specifico focus sugli **strumenti di tutela e protezione dei dati personali afferenti le attività istituzionali dell'Ente**, disciplinati dal **D.lgs. 196/2003** e, nel prossimo futuro, dal **Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali**, avendo precipuo riguardo alle implicazioni operative e alla casistica presa in esame dal Garante della privacy e dall'ANAC.

DOCENTI

✚ Tiziano Tessaro

Magistrato della **CORTE DEI CONTI**, già Segretario Generale del **TAR del Veneto**, già Segretario Generale Comunale. Docente di DIRITTO PUBBLICO all'Università di Padova, già Docente di "Diritto Regionale e degli Enti locali" presso l'**Università di Padova**. Autore di numerose pubblicazioni in materia amministrativa ed esperto nella formazione. Diplomato, con lode, alla **Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Amministrazione SPISA di Bologna**, è Direttore della nuova rivista telematica per la Pubblica amministrazione "**La gazzetta degli Enti Locali**" e Direttore tecnico della rivista di approfondimento giuridico sugli enti locali "**Comuni d'Italia**". E' collaboratore di alcune riviste specializzate nel settore della pubblica amministrazione, membro del Consiglio Direttivo Nazionale dell'**Associazione Esperti Scienze Amministrative AESA**, componente del **comitato tecnico di EURO.PA.** e componente del Comitato Scientifico **SSPAL** Veneto e Friuli Venezia Giulia e del Comitato Scientifico **ARS-FUTURA**, Docente al Master Ambiente, Docente al Master in P.A. presso **Challenge School Università Ca Foscari**, Docente **Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Amministrazione SP.I.S.A. di Bologna**, Docente all'**Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli**.

✚ Stefano Orlandi

Avvocato (Foro di Bologna), specializzato in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione presso la **SP.I.S.A. (Università di Bologna)**, fondatore di **Orlandi, Leone & partners Studio Legale**.

Esperto, consulente ed autore di pubblicazioni in materia di data protection, nonché di applicazione del D.Lgs. n. 231/2001 ad enti pubblici e privati.

Componente di **OdV 231**.

Relatore in corsi in materia di privacy e data protection, D.Lgs. 231/2001, appalti pubblici.

1) La trasparenza rinnovata: dalla “casa di vetro”, a mezzo per la prevenzione della corruzione

- Dalla legge 241/90 alla legge 190/2012: l'evoluzione del principio della trasparenza e la modifica della “ratio” dell'istituto. Le nuove regole stabilite dai Decreti attuativi della legge 124/2015 (D.lgs. 97/2016)
- Dal diritto alla tutela delle proprie situazioni giuridiche soggettive al nuovo concetto di informazione e di conoscibilità: la diffusione dei dati come controllo sociale
- Trasparenza digitale e principio di piena accessibilità. Le previsioni contenute nella legge 190/2012 e nella legge 124/2015. L'accentuata importanza della public review e dell'accountability delle risorse pubbliche
- Le nuove regole riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. 33/2013 e Legge 124/2015). Il nuovo “Decreto Trasparenza” n. 97/2016 (c.d. FOIA)

2) Il diritto di accesso

- Il “diritto” di accesso e “i diritti” di accesso. La coesistenza di una serie di figure volte ad assicurare la finalità della trasparenza
- Le varie fonti normative (legge 241/1990, D.lgs. 267/2000, Dpr 184/2006, D.lgs. 195/2005; D.lgs. 33/2013): le disposizioni introdotte dalla L. n. 190/2012 e dalla legge 124/2015. La previsione del “Decreto Trasparenza” n. 97/2016. Il rapporto tra le varie fonti
- L'accesso come “diritto civile”. I profili soggettivi: l'individuazione dei soggetti interessati e delle Amministrazioni nei confronti delle quali il diritto di accesso può essere esercitato.
- Il concetto di interesse all'accesso e le relative eccezioni: il declino e la sua svalutazione nella previsione della legge 124/2015. La previsione del “Decreto Trasparenza” n. 97/2016. L'accesso tra Pubbliche Amministrazioni.

a. L'accesso civico previsto dal nuovo Decreto Trasparenza. Il D.Lgs. 97/2016 – c.d. FOIA

- Il diritto di accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013 modificato dal Decreto Trasparenza attuativo della legge Madia).
- Presupposti e conseguenze operative. La differenza con il diritto di accesso previsto dalla legge 241/1990 e con la precedente previsione dell'art. 5 D.lgs 33/2013.
- Il superamento del diritto di accesso civico come strumento per sanzionare la mancata pubblicazione: casistica giurisprudenziale
- La finalità del diritto di accesso civico :differenze con le finalità dell'accesso ordinario
- I presupposti dell'accesso civico. Profili soggettivi e oggettivi. Documenti, atti, dati. I controinteressati
- I limiti ampliati dell'accesso civico. La nuova previsione normativa alla luce degli orientamenti ANAC.
- Il procedimento per l'accesso civico.

b. L'accesso ordinario in base alla L. 241/1990

- Profili soggettivi e profili oggettivi: la definizione di documento amministrativo e i documenti esclusi dal diritto di accesso.
- La finalità del diritto di accesso ordinario e la sua differenza con l'accesso civico
- I limiti del diritto di accesso: assoluti e temporanei. La riservatezza e la privacy. Gli altri limiti. Il segreto d'ufficio.
- I profili procedurali: il Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi (DPR n. 184/06). Le nuove regole

- Il procedimento per la richiesta di accesso, il suo accoglimento, il rifiuto e il differimento. L'impugnazione del rifiuto. Il ruolo della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi e del difensore civico.
- Esame di casi problematici riguardanti il confine tra accesso e riservatezza in materia di: appalti pubblici, servizi sociali, procedure concorsuali, edilizia privata, Polizia municipale. Individuazione dei casi più frequenti nella pratica.
- Analisi di casi trattati dal Garante della privacy in materia di:
 - Albo dei beneficiari
 - Diffusione dei dati dei concorsi e delle graduatorie
 - attività di gestione dei rapporti di lavoro
 - Comunicazioni al dipendente e alle OOSS
 - comunicazione dati personali del dipendente
 - Accesso al luogo di lavoro
 - Trattamento dei dati di salute
 - La conoscenza dei dati diagnostici del dipendente
 - Il caso della denuncia all'Inail
 - I casi contemplati dalla Legge 104
 - pubblicità del collocamento obbligatorio dei disabili
 - Il trattamento dei dati sensibili afferenti le convinzioni religiose
 - Mensa e asili nido: gli accorgimenti pratici
 - Alienazione e assegnazione di alloggi di edilizia agevolata

c. Le altre forme della trasparenza

- L'accesso dei consiglieri comunali (art.43 d.lgs.267/2000). Presupposti, eventuali limiti, casi concreti. Il ruolo del regolamento. La giurisprudenza rilevante
- L'informazione ambientale (D.lgs 195/2005). Le regole che disciplinano la materia
- Le forme di accesso digitale. Il nuovo accesso telematico nella disciplina della legge anticorruzione (art. 1 comma 29 e 30 legge 190/2012)
- L'accesso nel nuovo codice dei contratti (D.lgs. 50/2016) e il suo raccordo con la previsione del D.lgs 97/2016

3) La pubblicazione nel sito web dell'Ente

- Le nuove regole riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. 33/2013 e Legge 124/2015). Le modifiche introdotte dal nuovo "Decreto Trasparenza" n. 97/2016 (c.d. FOIA)
- Gli effetti giuridici della pubblicazione telematica. Pubblicità legale, pubblicità notizia e pubblicità on line.
- Le problematiche applicative della pubblicazione on line: profili soggettivi, oggettivi, procedurali, sanzionatori.
- Le conseguenze operative; la pubblicità in tema di affidamento di lavori, servizi, forniture e le conseguenze in caso di inadempimento.
- La casistica contemplata dal decreto 33/2013 modificato dal D.lgs 97/2016: incarichi ad amministratori, dirigenti, determinazioni ed erogazioni di contributi, rilievi degli organi di controllo, varianti urbanistiche, etc. anche alla luce degli orientamenti ANAC

Privacy e protezione dei dati personali nel D. lgs. 196/2013 (Codice Privacy Italiano) e nel nuovo Regolamento UE n° 679/2016. Privacy e trasparenza.

PARTE GENERALE

Protezione dei dati personali: finalità

Illustrazione dell'evoluzione della legislazione in tema di protezione dei dati

personali: i contenuti fondamentali del nuovo Regolamento UE n. 679/2016:

- accountability
- privacy by default
- privacy by design
- gestione dei data breaches
- dpia- data protection impact assessment
- dpo – data protection officer

nuove sanzioni

I diritti dell'interessato, "classici" e di nuova generazione

Le modalità di accesso ai dati personali

Modalità di trattamento dei dati

Comunicazione e diffusione dei dati

PARTE SPECIALE

La trasparenza sui siti web della P.A. - Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati

Protezione dei dati a trasparenza amministrativa (albo beneficiari e albo pretorio on line)

Privacy e FOIA

Sanzioni e responsabilità (penali, civili, amministrative)



CREDITI FORMATIVI

*E' in corso l'accreditamento presso il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna** (competente per territorio). L'accreditamento è stato richiesto sia per la partecipazione alla singola giornata, sia per la partecipazione all'intero pacchetto.*

Le presenze verranno rilevate tramite foglio firme - entrata e uscita - e sarà presente in aula un tutor per tutta la durata della lezione.

MATERIALE DI STUDIO

Il materiale didattico è riservato ai soli partecipanti al Master Breve. Verrà consegnato, all'inizio di ogni giornata, un CD come unica copia del materiale di studio preparato appositamente dai docenti. Ci si riserva, tuttavia, ad integrazione del materiale stesso, di inviare tramite posta elettronica qualsiasi aggiunta si renda necessaria a termine del corso.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Al termine della terza e ultima giornata di Master, per chi avesse scelto di sottoscrivere l'intero pacchetto, verrà rilasciato in formato cartaceo l'attestato di partecipazione.

Diversamente, per i singoli moduli, l'attestato verrà consegnato al termine della giornata prescelta.

INFORMAZIONI

L'orario di ciascuna giornata è 9:30 / 13:00 – 14:00 / 16:30. La registrazione dei partecipanti è prevista sempre 15 minuti prima dell'inizio della giornata formativa, ore 09:15.

La sede del Master Breve è la Sala Formazione, Viale Silvani 6 - Bologna